

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA E PROGRAMMA DEI LAVORI FUTURI
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA (2a.) CON RIDUZIONE D'AREA
RELATIVA AL PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI LIQUIDI E GAS-
SOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

" C A N C E L L O "

1) ATTIVITA' SVOLTA

I lavori effettuati durante il primo biennio di proroga
si inseriscono in un quadro più ampio di ricerca che inte-
ressa tutto il basso corso del Volturno con estensione a
NORD in terra sull'area del Monte Massico ed ad OVEST nel
mare TIRRENO prospiciente, compreso tra i Golfi di Gaeta
e di Napoli.

Sono stati eseguiti rilievi sismici, geologici e studi di
sintesi tra nuovi e vecchi dati.

1.1 Geologia

E' stato eseguito un rilievo geologico di superficie
in scala 1:25.000, con studio micropaleontologico e
sedimentologico di serie affioranti anche in aree con
termini. Parallelamente a questo si è completato ^{lo} studio
delle lineazioni emergenti dall'analisi delle foto da
satellite Landsat. Con una sintesi geologico-geofisica,
i dati raccolti sono stati inseriti nel quadro regio-
nale basato sui controlli diretti ottenuti con le per-
forazioni (Pozzi Castel Volturno 1,2,3; Cancellio 1;
Villa Literno 1; Quagliano e Grazzanise). Da questa

serie di lavori si possono trarre le seguenti conclusioni :

- l'area interessata dalla ricerca coincide in gran parte con il graben della piana campana. La dorsale di M. Massico a NW, il M. Maggiore ed i rilievi delle Unità campane interne a NE; i M. Lattari a SE, il substrato carbonatico mesozoico fortemente rialzato per faglia a SW (parallelamente alla costa ed in posizione di alto strutturale depolto) delimitano il graben originatosi durante la fase tettonica distensiva dal Pliocene medio al Quaternario recente.
- durante il quaternario si sono instaurati i sistemi di faglie dirette orientate NW-SE e NE-SW cui si deve l'origine e l'attuale assetto dei locali bacini di sedimentazione pleistocenici, caratterizzati da una notevole velocità di subsidenza ed a riempimenti con sedimenti di tipo fluvio-deltizio infralitorale e, solo parzialmente, marino neritico. L'alimentazione è avvenuta a spese dei carbonati cretacei e dei depositi torbiditi co-terrigeni di età miocenica, provenienti dalle circostanti piattaforme campano-lucana ed abruzzese-campana. Irregolarmente intercalati ai sedimenti ora descritti od in sostituzione ad essi per spessori notevoli (m 1500 nel pozzo Parete 2; m 1600 nel Campo flegrei 22, ecc.) sono presenti lave andesitiche e basaltiche

e prodotti piroclastici che si ritengono connessi con il vulcanesimo pleistocenico manifestatosi nelle zone di massimo approfondimento del graben della piana campana. In particolare, nell'area di interesse, i prodotti vulcanici sembrano riferibili al medesimo tipo dell'apparato recante dei Campi Flegrei e per essi si nota un inspessimento in direzione SE a partire dalla zona dei pozzi Cancellò 1, Castel Volturno 1 e 2.

I rapporti di sovrapposizione della piattaforma campano-lucana su quella abruzzese-campana, con l'interposizione saltuaria del Miocene inferiore e medio fino al Tortoniano, sono riferibili alla tettonica complessiva delle fasi tortoniane e messiniane.

1.2 Geofisica

Con lo scopo di aumentare le informazioni già acquisite sull'area del permesso sono stati eseguiti due nuovi rilievi sismici a riflessione in concomitanza con quelli eseguiti sull'adiacente permesso "TIOCELLISTO". Per il primo rilievo, durato circa un mese, è stata impiegata una squadra della S.I.A.G. di Bollate, provvista di registratore DFS-5* a 60 canali, che ha adottato un dispositivo a foro singolo profondo - split di 1450-50-1450 m, realizzando una copertura del 75%.

Per il secondo rilievo, eseguito tra gennaio ed aprile 1960, è stata utilizzata la stessa compagnia contrattista

sta, tenendo invariati tutti i parametri usati in precedenza. In totale sono stati registrati circa 90 Km di linee con un costo approssimativo di 250 milioni di Lire. L'elaborazione dei dati è stata affidata alla Western di Milano, che ha applicato una sequenza ottimale, conclusasi con un filtro A.F.F. ed una migrazione dopo lo "Stack" col metodo dei fronti d'onda. L'interpretazione è stata eseguita sulle sezioni finali D.B.S. "Digital Filter", tenendo presenti i risultati delle migrazioni.

Sono stati mappati 4 orizzonti, che al pozzo CANCELLI 1 hanno le seguenti corrispondenze :

- Orizzonte "A" : base delle argille (Calabrisano marino)
- Orizzonte "B" e "E 1" : livelli sabbioso-conglomeratici (imprecisabile)
- Orizzonte "C" : Non raggiunto al CA-1, rappresenta il presunto tetto dei calcari mesozoici.

In generale si nota sulle sezioni un ispessimento dei terreni sedimentari da Est ad Ovest, interrotti da una grossa faglia diretta che risale a mare. I principali temi di ricerca sono rappresentati :

- a) dagli Horst, della serie Carbonatica mesozoica;
- b) dalle trappole stratigrafico-strutturali dei dep.

siti quaternari di ambiente deltizio.

1.3 Perforazioni

- CANCELLO 1 è stato ubicato sul fianco di una struttura chiusa evidenziata dal primo rilievo sismico, che coinvolge una serie di orizzonti sabbiosi indiziati di mineralizzazione a gas metano fino alla profondità di 3.312 m. (Perforato nel primo periodo di vigenza).
- APTASO 1 è stato ubicato nell'adiacente permesso "MOCELLETO", sulla sommità di un'anticlinale faglia-
ta che interessa i terreni sedimentari per uno spessore minimo di 1.200 m. Il pozzo, non ha ancora raggiunto la profondità finale, ma può fornire indicazioni molto interessanti per la valutazione mineraria della parte orientale del permesso "Cancello".

1.4 Investimenti

Dalla data di assegnazione (17.12.1974) alla data di scadenza del 2° periodo di vigenza sono stati fatti i seguenti investimenti :

1) Geologia :	300 milioni
2) Geofisica	1.700 milioni
3) Perforazioni	1.200 milioni
per un totale di	2.500 milioni/lire

2) PROGRAMMA DEI LAVORI FUTURI ED INVESTIMENTO RELATIVI AL

TERZO PERIODO DI VIGENZA

2.1 Rilievo sismico e riflessione di dettaglio per definire

re e delimitare le strutture evidenziate con i precedenti rilievi.

100 Km Lire 600 milioni

2.2 Rielaborazioni e migrazioni di dati precedenti.

Mesi 3 Lire 50 milioni

2.3 Sintesi geologico-geofisiche regionali, analisi chimiche e studi sedimentologici

Mesi 6 Lire 100 milioni

2.4 Perforazione di due pozzi esplorativi alla profondità di 3000/4000 metri.

Mesi 12 Lire 4.800 milioni

Gli investimenti che le Società controllate intendono effettuare nel prossimo biennio ammontano quindi a Lire 5.550 milioni.

Con osservanza,

Milano, 14/11/1980

SNIA VISCOSA
Società Nazionale Industrie Applicazioni Viscose
per procura

